



Serie A Volo: Brb, Chierese, Persona e Pontese si giocheranno lo scudetto in un playoff che si annuncia appassionante

Ecco le quattro stelle di Loano

IL CROUPIER del massimo campionato del volo ha ormai lanciato la pallina sulla roulette di Loano: nulla è più valido, i giochi sono fatti. Ed i giochi hanno indicato nella Brb, la Perosina, la Pontese e la Chierese le quattro pretendenti allo scudetto edizione 2013. L'ultima tenue barriera ancora da abbattere nella diciottesima giornata era quella riguardante l'incognita legata alla quarta poltrona. Mai un campionato era giunto al termine della qualificazione con tre posizioni già consolidate e con una capolista capace di chiudere questa fase imbattuta.

RECORD Per mettere il sigillo sul record di vittorie, la Signora in rosso ha subito respinto le avances di una Chierese con l'occhio a Salassa e l'orecchio a Perosa Argentina. E' bastato quel 59 su 61 della staffetta mondiale **Bunino-Ferrero** per far capire ai collinari di Zucca quale atteggiamento avrebbe assunto l'"Invincibile" nel prosieguo del match.

DELUSIONE Anche La Perosina ha mostrato subito i denti a un Forno - autentica delusione di questo campionato - che solo vincendo avrebbe potuto entrare nei



Emanuele Ferrero, 24 anni



Mauro Bunino, 36: che tandem quello della Brb

playoff. I quattro punti iniziali di **Scassa, Janzic e Premru** non sono bastati al team di Grivetto per alimentare un estremo tentativo di rimonta. Gli altri due incontri non contavano ai fini della classifica, ma hanno ugualmente regalato ai presenti momenti di classe autentica. La Graphistudio ha chiuso in bel-

lezza il suo eccellente campionato mentre l'Abg si è finalmente regalata una vittoria prima di giocare tutto nello spareggio salvezza di sabato prossimo in casa della Ferriera.

LOANO Ora i riflettori si spostano su Loano per l'epilogo dell'edizione numero 56 del massimo

campionato. Si tratta della quindicesima finale in campo neutro. Lo splendido bocciodromo ligure della Loanese si appresta a vivere la sua decima volta, la sesta con il sistema della final four. La Brb si prepara a disputare la quinta finale e a dare la caccia al terzo scudetto, dopo quelli del 2011 e 2012. Anche per

VOLO (18ª giornata)

GRAPHISTUDIO-PONTESE	12-8
ABG GENOVA-VOLTRESE	11-9
LA PEROSINA-FORNO	14-6
BRB-CHIERESE	12-8

CLASSIFICA

SOCIETA'	TOT PT	V	N	P
BRB	32	16	0	0
LA PEROSINA	25	12	1	3
PONTESE	19	9	1	6
CHIERESE	17	8	1	7
GRAPHISTUDIO	16	8	0	8
FORNO	15	7	1	8
VOLTRESE	10	5	0	11
FERRIERA	8	4	0	12
ABG GENOVA	2	1	0	15

La Perosina si tratta della quinta volta. La prima (2007) coincide con la conquista del titolo.

La Pontese ci riprova dopo due finalissime consecutive con la Brb. Per la Chierese è la seconda volta.

L'esperienza del 2010 si tramutò subito in una secca sconfitta nel confronto iniziale con la Brb. Ed ora il sipario si alzerà ancora sull'identica sfida tra la capolista e i collinari, mentre la Perosina cercherà la rivincita di quell'ormai storico spareggio, il più lungo in assoluto, che la vide amaramente soccombere alla Pontese per 10-9 dopo 16 accosti e 16 tiri nel pallino.

MAURO TRAVERSO

SUI CAMPI DELLA RAFFA

16 round, la spunta Agnese!

E' **AGNESE Aguzzi**, portacolore della pesarese Oikos Fossombrone, la vincitrice della 13ª Parata Rosa di Primavera. La classica competizione organizzata dalla Puntoraffavolo di Cremona e valida per il Circuito FIB femminile della raffa, non ha smentito l'antico adagio "nessuno è profeta in patria". L'idolo di casa Germana **Cantarini** della Canottieri Bissolati, infatti, dopo essersi sbarazzata di **Ilaria Soccini** (12-0), **Rosalba Ghisolfi** (12-3) e **Sefora Corti** (12-8), si è infatti vista negare l'accesso alla finale (10-12) dall'altra iridata **Barbara Guzzetti** della Malvestiti di Legnano, al termine di una partita che ha lasciato con l'amaro in bocca il folto pubblico presente alla fase conclusiva della manifestazione. In finale poi la Guzzetti ha dovuto vedersela con la campionessa europea **Agnese Aguzzi** che aveva eliminato a sua volta **Loana Capelli** (12-4), **Valentina Amigoni** (12-8), **Elisa Luccarini** (12-5) e **Clara Perin** (12-9). Ne è nato un incertissimo testa a testa giocato punto a punto, che ha richiesto ben 16 tornate prima di emettere il proprio verdetto in favore della pesarese, secondo una sequenza che vale senz'altro la pena elencare: 1-0, 2-0, 2-2, 4-2, 5-2, 6-2, 6-3, 6-4, 6-7, 7-7, 7-9, 8-9, 9-9, 9-10, 10-10, 12-10.

«Confesso che se penso allo svolgimento di questa partita - si sfoga la vincitrice a bocce ferme - mi vengono ancora i brividi, perché, dopo essermi portata sul 6-2, ho avuto purtroppo un improvviso blackout che poteva davvero costarmi caro. La mia avversaria, che ben conosco e che avrebbe anch'essa meritato di vincere, mi ha infatti raggiunta e superata, costringendomi poi ad inseguirla fino al termine. E se sono qui a dire che tutto è bene quel che finisce bene lo devo ai due punti decisivi conquistati sul 10 pari, dopo essermi per fortuna completamente ripresa». Grazie a questo exploit, salgono così a 4 le vittorie stagionali (2 Circuiti Fibe 2 gare nazionali) di questa graziosa e dinamica studentessa della facoltà di Lingue e Letteratura straniera di Urbino (già campionessa nazionale di categoria B), che grazie a questo bottino può permettersi ora il lusso di guardarsi sempre più dall'alto tutte le sue illustri colleghe nella hit-parade femminile.

«A questo punto - sospira - spero proprio di avere messo finalmente una pietra sopra alla passata stagione, durante la quale avevo del tutto smarrito la



Agnese Aguzzi, un sorriso vincente

strada che porta alla vittoria».

Parola di una campionessa a tutto tondo che accarezza il pallino con la sua mano di velluto e che boccia con una precisione ed uno stile a dir poco invidiabili. Nella gara di supporto riservata alle giocatrici di rango inferiore si è invece imposta la milanese **Giorgia Cremonesi** della Vigna che in finale ha sconfitto per 12-8 l'esperta **Elodia Vedovelli** della Scaligera di Verona.

GARE NAZIONALI Sono stati 952 gli atleti che hanno dato vita ai due nutritissimi tabelloni del 19° Trofeo Città di Marotta di Pesaro Urbino. In quello principale ha svettato per la quarta volta in questa stagione il ruspante ventottenne **Andrea Cappellacci** dell'Ancona 2000 che in finale ha sconfitto per 12-4 il sempreverde **Giorgio Allegrezza** della Colbordolo, mentre fra le 400 coppie di categoria B-C-D l'hanno spuntata i locali **Maurizio Carburì** e **Loriano Giorgi** della Rinascente.

I fratelli **Paolo** e **Marco Luraghi** della MP Filtri di Modena si sono imposti a loro volta alla Vicentini dove si è giocato il 53° Gran Premio Città di Correggio precedendo i reggiani **Minelli** e **Truzzi** della Rubiere per 12-7. Il loro compagno di colori **Luca Viscusi** è stato invece sconfitto per 12-9 alla Risorgimento di Milano nella finale del Trofeo Pasini dall'altrettanto giovane bergamasco **Davide Ceresoli** della Tritium Bocce. Infine, gli ascolani della Montegrano **Luca Santone** e **Daniele Amorosi** hanno primeggiato nel 13° Trofeo San Tommaso promosso dalla Croce Anitrola di Frosinone dove buoni secondi sono risultati i cio-

ciari **Alessandro Di Rico** e **Riccardo Greco** della Capitino, campioni italiani in carica di categoria D, sconfitti in finale per 12-7.

TEMPO DI BILANCI Cinque mesi abbondanti dall'inizio della stagione della raffa bastano e avanzano per fare un primo bilancio del rendimento finora espresso dagli atleti che vanno per la maggiore in Italia. E per farlo non esiste nulla di meglio che prendere in considerazione il numero di vittorie fin qui conseguite che vede **Gianluca Formicone** e **Maurizio Mussini** appaiati in testa a quota 5. Se per il jolly della Pinetina questo exploit rientra nel normale ordine delle cose (5 Circuiti FIB), la sorpresa arriva semmai dall'ex numero uno della Rinascente, il quale, a dispetto dell'anagrafe, sta vivendo una seconda giovinezza con la nuova casacca della Brescia Bocce, che ha già portato in trionfo nel Pallino d'Oro di Budriene, oltre che in 3 Circuiti e in una gara nazionale.

Ad una lunghezza preme un terzetto composto da **Andrea Cappellacci** con 2 circuiti e 2 nazionali, **Marco Luraghi** e **Diego Paleari** con 3 circuiti e 1 nazionale ciascuno, mentre a quota 3 si trovano i campioni del mondo a squadre **Giuliano Di Nicola** e **Mirko Savoretti**, che all'alloro iridato hanno aggiunto un circuito ed una nazionale e **Paolo Luraghi** che ha già all'attivo una gara internazionale e 2 nazionali.

Sono invece 14 coloro che hanno bevuto due volte nel calice della vittoria (fra cui l'altro iridato a squadre **Paolo Signorini** ed il campione europeo under 23 **Luca Viscusi**) e ben 38 che lo hanno fatto almeno una volta.

CORRADO BREVEGLIERI

PETANQUE

La Taggese concede un fantastico bis-scudetto

È STATA la Taggese di Imperia ad attaccarsi sul petto lo scudetto di campione d'Italia 2013 della petanque. Il traguardo è stato raggiunto contro gli avversari di sempre, le magliette cuneesi della Valle Maira. Nella finalissima, due incontri andata e ritorno, i liguri hanno vinto il primo per 14-6 e perso l'altro per 8-12 e, come da regolamento (la differenza fa la maggior punteggiatura), l'hanno spuntata conquistando il secondo scudetto consecutivo, il quarto messo a segno, ed il passaporto per la Coppa Europa.

LA BOMBA RIZZI Gli imperiesi hanno messo in mostra un super **Diego Rizzi** che nel tiro di precisione ha messo due volte in ginocchio **Fabrizio Bottero** per 38-35 e 43-34. Così, all'inizio del secondo turno, la Valle Maira si è trovata subito in difficoltà con accosti approssimativi e bocciate che lasciavano un po' a desiderare. Perdue le due partite a tema i cuneesi hanno tirato un sospiro di sollievo con **Fabio Dutto** e **Paolo Lerda** che nella coppia avevano la meglio su **Diego Rizzi** e **Donato Goffredo**. Poi, nel terzo turno, hanno accelerato vincendo le prime due partite a coppia ma perdendo quella a tema. A questo punto, con lo score di 8 a 6 a favore della Val-



La Taggese campione d'Italia

le Maira, è scattato il quarto ed ultimo turno dove i taggiaschi si sono dati una scrollata e, messo il turbo, hanno fatto tabula rasa vincendo tutte le tre partite e chiudendo così il conto per 14 a 6.

POCHE SPERANZE Nell'incontro di ritorno i cuneesi, per tentare di prendersi lo scudetto, avrebbero dovuto vincere almeno per 16 a 4. Un'impresa proibitiva. La debole speranza si è spenta al termine del terzo turno con la vittoria del doppio ligure **Rizzi** e **Goffredo** che superavano **Bottero** e **Torre** per 13-9. Calato il sipario. La difficoltà

della Valle Maira si era già vista nei play off per l'accesso alla finale dove, contro i genovesi del Lantermo, erano riusciti a spuntarla per il rotto della cuffia. Si chiude così il campionato delle piccole bocce con la riconferma dello squadrone ligure. Ai piani bassi piange un altro club piemontese, la Caragliese di Cuneo, che scivola in serie B.

TERNO ROSA Nel campionato di A femminile non c'è due senza tre. A fregiarsi del titolo per la terza volta consecutiva è stata l'Anpi Molassana di Genova che in finale ha battuto la Pontedassio di Imperia per 11-

7 e 10-8. Pronostico rispettato nei campionati cadetti dove si è meritata lo scudetto la Biarese di Cuneo lasciandosi alle spalle il San Giacomo di Imperia. Entrambe promosse in A. Nella B femminile ha tagliato per prima il traguardo l'Abg Genova che ha battuto 10-2 le imperiesi del San Giacomo. Anche per loro promozione alla massima serie.

RIZZI ENTUSIASTA Chiederlo a **Diego Rizzi** se è contento per questa vittoria, senza superfluo; abbracci e darsi "il cinque" con i compagni si sprecano.

Diego, pensandoci bene questo è il tuo primo scudetto di Campione d'Italia che conquist. «Verò! E ne sono felicissimo, questo mi mancava, pur vero che avevo già partecipato alla Coppa Europa con la Taggese l'anno scorso, però con lo scudetto appuntato sulla maglia, sarà un'altra cosa».

Lo scorso anno avevate perso dai francesi del RP Metz. «Purtroppo non giocammo al massimo, spero di rifarmi quest'anno, d'altronde mi manca anche questo titolo, no?».

Quest'anno scenderai in campo da Senior, come sono i programmi?

«Beh, per la prima volta parteciperò ai Campionati Nazionali e visto che i miei compagni di club, sono sicuramente tra i migliori sulla "piazza", mi piacerebbe indossare almeno una maglia tricolore già da quest'anno. Lo scorso anno vinsi il titolo nel Campionato Italiano tiro di precisione; mi avevano inserito direttamente in finale come Wild Card, quest'anno mi sono già qualificato per la finale con 58 punti; sicuramente preferisco così, la qualificazione con ufficialità ha un sapore diverso».

Da juniors ti sei tolto tante soddisfazioni, tra cui anche due titoli mondiali; l'anno scorso hai partecipato al Mondiale senior a Marsiglia e quest'anno?

«Il Mondiale di Marsiglia, un'emozione unica e importante; vero, con la maglia azzurra ho vinto diverse medaglie e vorrei potermi vincere tante altre per l'Italia, la FIB e per me, sono sempre delle belle soddisfazioni. Gli appuntamenti internazionali ai quali potrei partecipare quest'anno, se non sbaglio, sono tre: il Campionato Europeo Under 23, i Giochi del Mediterraneo e l'Europeo Senior».

CADETTI VOLO

Soffia il vento da est: veneti e trentini all'assalto del titolo

LE SQUADRE dell'Est hanno fatto saltare il banco della cadetteria del volo. Pronostici e percentuali sono state spazzate via dai micidiali tris calato sul tavolo verde dei playoff. Saranno infatti due veneti (Mugnai e Noventa) ed una trentina (Canova), più la piemontese meno accreditata (Serravallesse), a contendersi il titolo di società di serie B nel bocciodromo della Chierese, sabato e domenica prossimi.

Mugnai e Noventa hanno staccato il pass nella poule A. I bellunesi di Feltre, trascinati dai vari **Opresnik, Sever,**

D'Agostini e **Buosi** non hanno lasciato scampo al Gaglianico e alla stessa Noventa; quest'ultima, per la sconfitta subita (dopo il netto successo ai danni della Nitri Acosta), è stata costretta al match di recupero con i biellesi del Gaglianico che sul parziale favorevole di 8-4 si sono fatti diabolicamente uccellare dalla formazione del Piave che ha fatto il pieno nelle prove tradizionali.

Nella poule B il primo posto è stato occupato dalla Serravallesse. Il club della Valle Scrvia, arrivato ai playoff attraverso lo spareggio con Nosenzo, dopo

aver respinto il tentativo del Canova, si è imposto alla imbattuta Auxilium grazie alla sfida estrema sul punto e tiro (4-2), resa necessaria a causa del pareggio scaturito al termine delle dieci prove. I saluzzesi hanno poi cercato di entrare dalla porta del recupero, ma hanno trovato solo spiragli, tant'è che nella prima parte erano già sotto per 3-9.

A FEMMINILE Anche le fasi conclusive del massimo campionato rosa del volo non hanno lesinato sorprese. Nel match di andata delle semifinali l'imbat-

tuta Graphistudio è stata costretta ad arrendersi sui terreni della corregionale Buttrio, vittima dei colpi delle udinesi **Caterina Venturini**, **Virginia Venturini**, **Barbara Zurini** ed **Helena Ludvik**. E' stato il cuore dell'Assunta a bloccare sul pari casalingo la Centallese. Le genovesi, che dovevano fare a meno di due pedine fondamentali come **Camilla** (solista imbattuta) e **Oddone**, non si sono date per vinte cogliendo 6 punti preziosi con **Valentina Avveduto** (combinata), **Bagagli** (individuale) e la coppia **Pesce-Prato**.

5 x 1000
indica su Unico o 730
il codice
80083470015
dai una mano allo sport delle bocce